

da seguire: l'intenzione era quella di percorrere le "strade di Napoleone" ma Armillei lo sconsigliò indicando altra soluzione. E la strategia diede risultati eccellenti. Successivamente prese il comando del presidio di frontiera. Quando

arrivarono i soldati tedeschi, Armillei e gli altri finanzieri furono scambiati per civili doganieri e la scamparono. E pensare che, nascoste nel sottofondo di un carrello, trasportavano armi destinate ai partigiani). A Susa ha fatto la staf-

fetta (messaggi, materiale fotografico, ecc.) con il col. Cilleri, che poi diventerà comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, e con il tenente Spediale.

I partigiani avevano minato alcune linee ferroviarie: a Bus-

soleno i tedeschi, intuito il pericolo, fecero passare avanti gli italiani, caricati su vetture di legno quindi particolarmente vulnerabili. Su quella tratta ferroviaria c'erano sessanta mine. Guido Armillei si scambiò il posto con un altro ragazzo e questo gli salvò la vita.

Nell'esplosione ci furono 18 morti e numerosi feriti tra i quali anche Armillei. Una settantina di schegge si erano conficcate nel corpo (una c'è ancora). Trasportato all'Ospedale Militare di Torino fu operato da prof. Picco che gli amputò il piede sinistro. Una volta conclusa la convalescenza, Guido Armillei fu assegnato ai servizi sedentari della Guardia di Finanza e prese servizio alla Dogana di Claviere dove è rimasto per molti anni. Nel 1970 fu trasferito a Milano ma non accettò la destinazione e preferì andare a Marina di Carrara; dove il primo aprile del 1971 andò in pensione.

«Gianni Agnelli? L'ho conosciuto negli anni Trenta. Era il miglior sciatore del Sestriere - ricorda Guido Armillei - Sotto certi aspetti era addirittura migliore degli istruttori. Gianni ha sciato molto insieme a me, siamo diventati amici e ancora oggi siamo rimasti in contatto. E'



Armillei con la moglie uruguayana Sosa e i due figli nella loro casa di Centobuchi

DESIDERI

— — — — —
 UTENSILERIA
 FERRAMENTA
 MACCHINE UTENSILI
 MATERIALE ELETTRICO
 PORTE BLINDATE
 CASSEFORTI

ATTREZZATURE
 PER
 L'INDUSTRIA
 E L'AGRICOLTURA

DESIDERI

VIA DINO ANGELINI 43:45
 TEL. 0736/250209 - ASCOLI PICENO



AUTOCARROZZERIA COLTAMAI

RIPARAZIONI - TRASFORMAZIONI - VERNICIATURA A
 FORNO - BANCHI DI RISCANTO PER QUALSIASI TIPO DI
 VETTURA - PULLMAN - AUTOTRENI - AUTOCARAVAN

Zona Industriale Castagneti Sud
 Via del Commercio - Ascoli Piceno

Tel. 0736/43529